



Parei sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere **FAVOREVOLE**
Capaccio (SA) **26/10/2012**
UFFICIO **AREA III**
Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:
Si esprime parere **FAVOREVOLE**
Capaccio (SA) **26/10/2012**
UFFICIO **FINANZIARIO**
Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'
Si esprime parere _____
Capaccio (SA)
Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
VOZA ITALO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009,
è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **05 NOV. 2012** e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente
deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del **05 NOV. 2012**
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente
eseguibila.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e
senza richiesta di controllo.
Data **05 NOV. 2012**
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 306 DEL 26/10/2012

Oggetto: Approvazione schema di convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la collaborazione nell'attività di contrasto all'evasione fiscale. Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di ottobre, alle ore 12,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice Sindaco	SI	
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATO l'art. 1 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 e modificato dall'art.18 comma 5 della L. n. 122/2010 che prevede, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, la collaborazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali, con il conseguente riconoscimento di una quota delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo per imposte, sanzioni ed interessi;

VISTI e richiamati il D.L. 78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 2 comma 10 lettera b) Dlvo n. 23/2011 che ha elevato la quota di riconoscimento ai Comuni al 50 % disponendo che detta quota è attribuita ai Comuni in via provvisoria anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo e l'art. 1 comma 12 bis del DL n. 138 del 13/08/2011, convertito con m.i. che per gli anni 2012, 2013, 2014 ha ulteriormente elevato la quota dal 50% al 100%;

RICHIAMATI altresì:

Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461 del 3 settembre 2007, contenente la prima disciplina riguardante le modalità di partecipazione dei Comuni all'accertamento;

Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 175466 del 26 novembre 2008, che ha definito le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento;

RILEVATO che, per dare una concreta attuazione alle attività di collaborazione previste, i Comuni sono invitati ad aderire al suddetto Protocollo d'intesa, approvando apposita convenzione;

VISTA la convenzione predisposta al riguardo, che dettaglia le modalità operative di detta collaborazione;

RITENUTO nell'ottica di una fattiva e proficua sinergia tra Amministrazione finanziaria ed Enti Locali mirata alla lotta all'evasione fiscale, di aderire al protocollo d'intesa, approvando la citata convenzione, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dagli uffici dell'Agenzia delle Entrate, che evidenzia la necessità di creare un rapporto di stretta collaborazione che le impegna a facilitare, anche attraverso concessioni reciproche, i rispettivi compiti d'istituto in materia di contrasto all'evasione fiscale;

DATO ATTO che la convenzione in oggetto ha durata biennale con rinnovazione tacita;

RITENUTO di sottoscrivere la suddetta convenzione, aggiornata con le ultime novità

normative, per favorire il necessario rapporto di collaborazione tra Comune e Agenzia;

PRESO ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcun onere per l'Amministrazione Comunale, in quanto la convenzione non prevede alcuna spesa;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/00;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

- la premessa è parte integrante del presente atto e qui si intende per integralmente trascritta e riportata ;
- di approvare lo schema di convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione del Comune all'attività di contrasto all'evasione, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale in uno al modello di adesione al Protocollo ;
- di dare atto che dall'adozione della presente deliberazione non derivano oneri per l'Ente in quanto la sottoscrizione della convenzione non prevede alcuna spesa;
- di designare il Dott. Carmine Vertullo, Responsabile dell'Area III in cui è compresa l'ufficio tributi, quale soggetto firmatario della Convenzione demandando allo stesso la predisposizione di qualsiasi ulteriore atto;
- di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel D. Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare il presente atto all'albo pretorio on line .

Alla Direzione Regionale dell'Agenzia
delle Entrate della Campania
Via Diaz, 11
80134 Napoli

e, p.c. All' ANCI Campania
Via Morgantini, 3
80134 Napoli

Prot. n.

OGGETTO: Adesione al Protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania e l'ANCI Campania.

IL SINDACO

Visto il Protocollo d'intesa sottoscritto, in data _____, dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania e dall'ANCI Campania, con il quale la parti si sono impegnate a collaborare in funzione del contrasto all'evasione fiscale con

- la definizione delle modalità, degli strumenti e delle soluzioni atti a favorire la concreta partecipazione dei comuni all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali;
- il riconoscimento della quota incentivante di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 203/2005, così come determinata dalle successive disposizioni normative;

Preso atto del disposto dell'art. 6, comma 2, del protocollo d'intesa;

DICHIARA

che il Comune di _____, ha approvato la delibera di Giunta n _____ del _____ con la quale

ADERISCE

al sopra citato Protocollo d'intesa, condividendone motivazioni e finalità, con l'impegno di attivarsi nell'attività di contrasto all'evasione fiscale anche sulla base delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro costituito in base all'art. 3 dello stesso Protocollo.

IL SINDACO



Direzione Regionale della Campania

ANCI Campania

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania (di qui in avanti D.R.E. Campania) con sede in Napoli alla via A. Diaz n.11, legalmente rappresentata dal Dott. Enrico Sangermano in qualità di Direttore Regionale

e

ANCI Campania con sede in Napoli alla via Morgantini 3, legalmente rappresentata dal Dott. Vincenzo Cuomo

di qui in avanti “parti”

VISTO

- Il protocollo d'intesa stipulato tra l'Agenzia delle Entrate- Direzione Regionale della Campania- e l'ANCI Campania il 12 febbraio 2009;

CONSIDERATA

- La successiva stipula delle convenzioni siglate con sessantuno comuni della Regione, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del Provvedimento a firma del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 3 dicembre 2007, con cui si è -tra l'altro - dato vita ad un'opera di sensibilizzazione nei riguardi degli Enti locali per rendere concreta l'azione di recupero da parte dei comuni delle somme evase anche nell'ambito dei tributi erariali ;

RILEVATA

- La viva partecipazione mostrata dal personale di oltre centotrenta comuni negli incontri formativi organizzati dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per potenziare la collaborazione degli Enti territoriali in materia di recupero dell'evasione fiscale;

CONSTATATE

- le difficoltà logistiche espresse da alcuni comuni rispetto al luogo ed al momento della sottoscrizione delle suddette convenzioni;

CONSIDERATA

- la volontà di implementare il sistema di collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate ed i Comuni, anche attraverso il maggior numero di convenzioni, affinché detta collaborazione sia sempre più uno strumento di supporto per l'equità fiscale e la tax compliance;

RILEVATA

- l'opportunità di derogare al disposto dell'art.9, comma 1 del Provvedimento del Direttore l'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, concedendo ai Comuni la possibilità di aderire al presente protocollo, in quanto unico accordo quadro, mediante la presentazione di un mero atto unilaterale di adesione

TUTTO CIO PREMESSO

L'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale della Campania e l'ANCI Campania, volendo recepire le esigenze sopradescritte, manifestatesi successivamente al precedente protocollo, nell'intento di modificare la convenzione siglata il 12 febbraio 2009, sottoscrivono un nuovo protocollo che annulla e sostituisce integralmente il precedente e convengono quanto segue:

Art. 1

OGGETTO

1.1 - Le parti si impegnano, tenendo conto della distinzione dei ruoli, delle competenze e dei rispettivi poteri istituzionali, a sviluppare progressivamente ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale secondo criteri di collaborazione amministrativa.

1.2 - La Direzione Regionale della Campania e l'ANCI Campania manifestano la volontà di collaborare per definire le modalità attraverso le quali i Comuni possono contribuire efficacemente all'azione di contrasto all'evasione fiscale fornendo segnalazioni qualificate.

1.3 - L'ANCI Campania si impegna a diffondere il contenuto del presente protocollo a tutti i Comuni della Regione e a svolgere una funzione di collegamento tra le singole entità territoriali comunali e la Direzione Regionale della Campania raccogliendo le proposte e le criticità provenienti dai singoli Comuni e, più in generale, promuovendo presso di essi uno spirito di fattiva collaborazione.

1.4 - La Direzione Regionale della Campania si impegna, altresì, a fornire il supporto necessario per ottimizzare la collaborazione e a tenere conto delle risultanze dell'attività svolta dal gruppo di lavoro, di cui al successivo art.3, eventualmente segnalando circostanze particolarmente significative, come contributo al miglioramento dell'attività sull'intero territorio nazionale, alle competenti strutture centrali.

ART. 2

NATURA DELLE SEGNALAZIONI

2.1- Le informazioni fornite dai Comuni sono strutturate in termini di segnalazioni qualificate, intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazioni alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi e/o elusivi.

2.2- Gli ambiti oggetto di segnalazione sono quelli previsti dal provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, nonché ulteriori fattispecie di particolare rilevanza preventivamente individuate dal gruppo di lavoro di cui all'art.3.

2.3- Le segnalazioni dei Comuni saranno prioritariamente riferite alle annualità d'imposta oggetto di programmazione operativa dei controlli fiscali sostanziali da effettuarsi a cura dell'Agenzia delle Entrate.

ART. 3

GRUPPO DI LAVORO

3.1- Al fine di dare concreta attuazione al presente protocollo, le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro, composto da personale qualificato, ovvero per l'ANCI di quattro esperti in materia di tributi comunali, con particolare riguardo ai processi di verifica e di accertamento e per l'Agenzia delle Entrate di quattro esperti in materia di tributi erariali, con particolare riguardo ai processi di verifica e di accertamento.

3.2- Le sedi e le date di convocazione e del gruppo di lavoro sono concordate dallo stesso gruppo, salvo espresse indicazioni dei rappresentanti legali delle parti contraenti.

3.3- Al gruppo di lavoro sono attribuite le seguenti competenze:

a) esame ed individuazione delle soluzioni alle problematiche relative alle segnalazioni fornite dai Comuni e quelle inerenti le modalità di trasmissione delle stesse tramite il sistema S.I.A.T.E.L., anche al fine di formulare eventuali proposte di miglioramento alle competenti strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate;

b) individuazione di ambiti di reciproco interesse, ulteriori rispetto a quelli previsti dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n.187461/07 del 3 dicembre 2007,

sui quali verificare, attraverso una preliminare fase di sperimentazione, un effettivo beneficio in termini di economicità;

c) valutazione dell'opportunità di avviare un percorso formativo sulle materie di rispettiva competenza, finalizzato ad ampliare la sfera delle rispettive conoscenze tecniche e strumentali per una maggiore efficacia delle attività;

d) definizione delle linee guida generali ed elaborazione di un programma annuale delle attività di collaborazione che garantisca un'equa inclusione dei Comuni di minore dimensione e sia rappresentativo delle esigenze dell'intero territorio regionale.

ART. 4

TRATTAMENTO E SICUREZZA DELLE SEGNALAZIONI

4.1- La sicurezza nella trasmissione dei dati sarà garantita dallo stesso sistema telematico S.I.A.T.E.L., già utilizzato per lo scambio di informazioni tra Comuni ed Anagrafe Tributaria.

4.2- I dati e le notizie raccolti sono trasmessi nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sono trattati secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza stabiliti dalla medesima normativa.

4.3- In ogni caso, per qualsivoglia informazione fornita, il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dell'attività di accertamento e contrasto all'evasione, vincolati all'obbligo del segreto d'ufficio di cui all'art.66 del D.P.R. 633/72 e art. 68 del D.P.R. 600/73.

ART.5

ULTERIORI IMPEGNI

5.1-La Direzione Regionale si impegna a coordinare l'attività degli uffici, al fine di assicurare l'utilizzo delle segnalazioni qualificate nella predisposizione del piano annuale dei controlli, secondo gli ordinari criteri di proficuità comparata e compatibilmente con gli obiettivi fissati dalla Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate.

5.2-La Direzione Regionale assicura ai comuni aderenti al protocollo una costante assistenza tributaria e tecnica attraverso i Referenti Provinciali appositamente nominati nell'ambito delle sei Direzioni Provinciali presenti nel territorio di propria competenza ed a comunicare periodicamente - sempre attraverso i suddetti Referenti- i principali motivi delle archiviazioni delle segnalazioni trasmesse.

5.3 I Comuni aderenti al protocollo d'intesa si impegnano a trasmettere annualmente le delibere di approvazione, ai fini dell'IMU, dei valori venali delle aree fabbricabili

5.4 I Comuni si impegnano, altresì, a mettere a disposizione, nell'ottica di una fattiva collaborazione amministrativa, tutti i dati e le informazioni necessarie all'Agenzia delle entrate per i controlli fiscali, anche se non costituiscono "segnalazioni qualificate".

ART. 6

ATTO DI ADESIONE

6.1- Il presente protocollo può sostituire a tutti gli effetti il protocollo d'intesa previsto dall'art.9, comma 1 del provvedimento 3 dicembre 2007.

6.2- Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, i Comuni della Regione Campania inviano alla Direzione Regionale Campania mediante P.E.C., o in subordine tramite raccomandata A/R, e per conoscenza all'ANCI Campania, lettera di adesione al presente protocollo. Il fac-simile della suddetta nota viene allegato sotto la lettera "A" e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 7

EFFICACIA E MODIFICHE

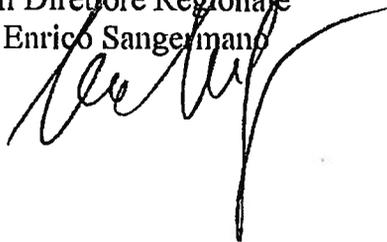
5.1- Il presente protocollo d'intesa ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e durata biennale e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno qualora non intervenga disdetta da parte di uno dei firmatari.

5.2 Per tutto quanto non disciplinato nel presente protocollo si rinvia al provvedimento del 3 dicembre 2007.

5.3 - Le parti si impegnano ad adottare i provvedimenti conseguenti alle determinazioni assunte dal gruppo di lavoro e ad apportare eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento delle attività previste nel presente protocollo, che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni di legge.

Napoli 27 GIU. 2012

Agenzia Delle Entrate
Direzione Regionale della Campania
Il Direttore Regionale
Enrico Sangermano



ANCI Campania
Il Presidente

Vincenzo Cuomo

